

<p align="center"><b>REGIONE SICILIANA</b>  <b>ASSESSORATO DELLA SALUTE</b>  <b>Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico</b>  <b>Servizio 7 - Sicurezza alimentare</b>  <b>Servizio 10 – Sanità veterinaria</b></p>		
<b>SA-SV/PDA</b>	Procedura regionale per la esecuzione degli audit ai sensi dell’articolo 6 e dell'art. 39 del Regolamento UE n. 625/2017	<b>Rev. 1</b>
		<b>20.01.2026</b>
		<b>Pagina 1 di 11</b>

	DATA	FUNZIONE	FIRMA
Progettato	21 settembre 2025		
Redatto	21 settembre 2025		
Verificato	20 gennaio 2026		
Approvato	Dalla data del decreto di approvazione		
In vigore	Dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione		

REVISIONI	MODIFICHE	PAGINA
REV 1	////////////////////////////////////	////////////////////////////////

- 1 SCOPO
- 2 CAMPO DI APPLICAZIONE
- 3 RIFERIMENTI NORMATIVI
- 4 DEFINIZIONI E ACRONIMI
- 5 NATURA DEL PROCESSO DI AUDIT
  - 5.1 Approccio sistematico
  - 5.2 Trasparenza
  - 5.3 Indipendenza
- 6 MODALITÀ ESECUTIVE
  - 6.1 Programma di audit
    - 6.1.1 Definizione di Obiettivi ed estens
    - 6.1.2 Costituzione dei gruppi di audit
    - 6.1.3 Avvio dell'audit
  - 6.2 Esecuzione dell'audit
    - 6.2.1 Pianificazione dell'audit
    - 6.2.2 Svolgimento dell'audit
  - 6.3 Redazione del rapporto finale
  - 6.4 Attività successive
- 7 CONSERVAZIONE DELLE REGISTRAZIONI

## PROCEDURA 0

<p align="center"><b>REGIONE SICILIANA</b>  <b>ASSESSORATO DELLA SALUTE</b>  <b>Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico</b>  <b>Servizio 7 - Sicurezza alimentare</b>  <b>Servizio 10 – Sanità veterinaria</b></p>		
<b>SA-SV/PDA</b>	Procedura regionale per la esecuzione degli audit ai sensi dell'articolo 6 e dell'art. 39 del Regolamento UE n. 625/2017	<b>Rev. 1</b>
		<b>20.01.2026</b>
		<b>Pagina 2 di 11</b>

- 8 MONITORAGGIO E RIESAME DEL PROGRAMMA DI AUDIT E MIGLIORAMENTO  
9 ALLEGATI ALLA PROCEDURA

## 1 SCOPO

La presente procedura documentata descrive le responsabilità e le modalità operative con cui l'Autorità Competente della Regione Siciliana, individuata nell'Assessorato della Salute - Dipartimento per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico, sottopone ad audit le Aziende Sanitarie Provinciali. L'obiettivo del sistema di audit è quello di verificare che le procedure e i comportamenti siano finalizzati al raggiungimento degli obiettivi definiti dal Regolamento UE 625/2017, nonché dalle normative comunitarie, nazionali e regionali a esso correlate.

In particolare, lo scopo degli audit è di verificare se i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali relativi alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali, nonché sulla protezione dell'ambiente vengono programmati ed eseguiti in modo efficace e se siano idonei a conseguire gli obiettivi stabiliti dalla pertinente legislazione.

Gli audit svolti dall'Autorità Competente Regionale sull'Autorità Competente Locale sono Audit interni del S.S.N. e vengono effettuati secondo il sistema a cascata.

Tali Audit possono riguardare l'intero sistema o un singolo settore e hanno lo scopo di:

- Assicurare da parte dell'organizzazione sottoposta ad audit la corrispondenza delle attività di controllo ufficiale allo standard per il funzionamento ed alle procedure generali ed operative ad esso collegate;
- Contribuire ad accertare l'efficace attuazione delle disposizioni previste e a focalizzare eventuali criticità dell'organizzazione;
- Contribuire a definire gli ambiti di miglioramento del funzionamento dell'organizzazione;
- Diffondere la cultura della valutazione indipendente rispetto alla semplice autovalutazione;
- Verificare l'adequatezza delle disposizioni previste per raggiungere sistematicamente gli obiettivi fissati dal Reg. UE 625/2017 e dai Regolamenti UE delegati e di esecuzione nonché da altre normative Comunitarie, Nazionali o Regionali applicabili.

Alla luce dei risultati emersi nel corso delle attività di audit, le Autorità Competenti Regionale e Locale intraprendono le misure appropriate per eliminare le criticità riscontrate.

## 2 CAMPO DI APPLICAZIONE

La procedura si applica agli audit interni svolti sulle Aziende Sanitarie Provinciali, limitatamente alle seguenti strutture:

- Dipartimento di Prevenzione Veterinario:
  - Direzione del Dipartimento di Prevenzione Veterinario
  - UOC Igiene degli Alimenti di Origine Animale (S.I.A.O.A.);
  - UOC di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (S.I.A.P.Z.);
  - UOC di Sanità Animale (S.S.A.);
- Dipartimento di Prevenzione:
  - Direzione del Dipartimento di Prevenzione, per gli aspetti di competenza.;

<b>REGIONE SICILIANA</b> <b>ASSESSORATO DELLA SALUTE</b> <b>Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico</b> <b>Servizio 7 - Sicurezza alimentare</b> <b>Servizio 10 – Sanità veterinaria</b>		
<b>SA-SV/PDA</b>	Procedura regionale per la esecuzione degli audit ai sensi dell'articolo 6 e dell'art. 39 del Regolamento UE n. 625/2017	<b>Rev. 1</b>
		<b>20.01.2026</b>
		<b>Pagina 3 di 11</b>

- UOC di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (S.I.A.N.).
- UOC di Sanità, Epidemiologia e Medicina Preventiva (S.P.E.M.) per gli aspetti di competenza.

### 3 RIFERIMENTI NORMATIVI

**Regolamento (CE) n. 178/2002** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002 *“che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare”*;

**Decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 193 di attuazione della Direttiva 2004/41/CE** *“Relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore”*;

**Decisione della Commissione n. 677 del 29 settembre 2006** *“che stabilisce le linee guida che definiscono i criteri di esecuzione degli audit a norma del regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio”*;

**Accordo Stato Regioni del 7 febbraio 2013** – Rep. Atti n. 46/CSR recante *“Linee guida per il funzionamento e il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della salute, delle Regioni e Province autonome e delle AA.SS.LL. in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria”*. Recepito con decreto assessoriale n. 477/13 del 11 marzo 2013 (nella G.U.R.S., parte I, n. 37 del 29 marzo 2013).

**Conferenza Stato Regioni del 16 novembre 2016** – Intesa sul documento concernente Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei regolamenti Ce 882/2004 e 854/2004.

**Decreto assessoriale n. 174 del 29 gennaio 2018** che recepisce l'intesa Stato Regioni del 10 novembre 2016.

**Regolamento (UE) 625/2017** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo *“ai controlli ufficiali ed alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei Regolamenti CE 999/2001, CE 396/2005, CE 1069/2009, CE 1107/2009, UE 1151/2012, UE 652/2014, UE 429/2016, UE 2013/2016, CE 1/2005 e CE 1099/2009 e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE, e che abroga i Regolamenti CE 854/2004, CE 882/2004 e le direttive 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE e la Decisione 92/438/CEE del Consiglio”*;

**UNI EN ISO 9000: 2015** *“Sistemi di gestione per la qualità - Fondamenti e vocabolario”*.

**UNI CEI EN ISO/IEC 17025: 2018** *“Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e taratura”*.

**UNI EN ISO 9001:2015** *“Sistemi di gestione per la qualità – Requisiti”*.

**UNI EN ISO 19011: 2018** *“Linee guida per gli audit di sistemi di gestione”*.

**Regolamento di Esecuzione UE 2019/627 della Commissione del 15/03/2019** *“che stabilisce modalità pratiche uniformi per l'esecuzione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano in conformità al regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio e che modifica il regolamento (CE) n. 2074/2005 della Commissione per quanto riguarda i controlli ufficiali”*.

<b>REGIONE SICILIANA</b> <b>ASSESSORATO DELLA SALUTE</b> <b>Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico</b> <b>Servizio 7 - Sicurezza alimentare</b> <b>Servizio 10 – Sanità veterinaria</b>		
<b>SA-SV/PDA</b>	Procedura regionale per la esecuzione degli audit ai sensi dell'articolo 6 e dell'art. 39 del Regolamento UE n. 625/2017	<b>Rev. 1</b>
		<b>20.01.2026</b>
		<b>Pagina 4 di 11</b>

**Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 27** *Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117.*

**Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 134** *"Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53".*

**Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 136** *"Attuazione dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), e), f), h), i), l), n), o) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53 per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016".*

#### **4 DEFINIZIONI E ACRONIMI**

Quelli riportati:

- nella parte 3<sup>a</sup> dell'Accordo Stato Regioni del 7 febbraio 2013 – Rep. Atti n. 46/CSR;
- nella Decisione della Commissione 2006/677/CE;
- nell'art. 3 del Reg. UE 625/2017;
- nella norma volontaria UNI EN ISO 19011: 2018 "Linee guida per gli audit di sistemi di gestione".

#### **5 NATURA DEL PROCESSO DI AUDIT**

##### **5.1 Approccio sistematico**

L'audit è il risultato di un processo di pianificazione trasparente che identifica le priorità in funzione dei rischi, in linea con le responsabilità dell'Autorità Competente.

Esso deve essere supportato da procedure e da registrazioni documentate per garantire la coerenza nelle modalità di esecuzione e l'adozione di un approccio sistematico.

L'audit deve includere procedure volte a migliorarne l'efficacia, standardizzandone i comportamenti, anche, in fase di valutazione delle risultanze, consentendo di identificare in modo capillare i punti di forza e le criticità del profilo organizzativo dell'Autorità Competente.

Il sistema degli audit, inoltre, deve essere sottoposto a verifica per assicurare che gli obiettivi del programma di audit siano stati raggiunti e per identificare opportunità di miglioramento.

##### **5.2 Trasparenza**

Il successo di un audit è dato, in estrema sintesi, dalla capacità di generare un miglioramento duraturo all'interno dell'organizzazione sottoposta ad audit.

Per ottenere tale risultato è imprescindibile che il processo sia del tutto comprensibile alle parti e che si stabilisca un rapporto di fiducia e trasparenza. Ciò faciliterà la diffusione di informazioni e la condivisione delle pratiche ottimali all'interno delle Autorità Competenti. Per ottimizzare i vantaggi,

<p align="center"><b>REGIONE SICILIANA</b>  <b>ASSESSORATO DELLA SALUTE</b>  <b>Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico</b>  <b>Servizio 7 - Sicurezza alimentare</b>  <b>Servizio 10 – Sanità veterinaria</b></p>		
<b>SA-SV/PDA</b>	Procedura regionale per la esecuzione degli audit ai sensi dell’articolo 6 e dell’art. 39 del Regolamento UE n. 625/2017	<b>Rev. 1</b>
		<b>20.01.2026</b>
		<b>Pagina 5 di 11</b>

la trasparenza andrà abbinata ad un sistema equilibrato di rapporti, ossia a una giusta combinazione di conformità verificate (risultanze positive) e di settori passibili di miglioramento (risultanze negative).

La trasparenza del processo di audit è garantita da:

- procedure documentate, basate su un processo di pianificazione dell'audit chiaramente definito;
- Criteri di audit e meccanismi di approvazione e distribuzione del rapporto di audit;
- Criteri di gestione ed attuazione del processo di audit preventivamente comunicati a tutte le parti interessate.

### 5.3 Indipendenza

I gruppi di audit devono essere liberi da qualsiasi pressione di natura gerarchica, politica o di altro tipo atta ad influenzare il giudizio o i risultati del processo di audit. Il sistema di audit, il gruppo di audit e gli auditor dovranno risultare indipendenti dall'attività oggetto di audit e liberi da pregiudizi e conflitto di interessi. Non devono essere sottoposti ad audit settori o attività di cui gli stessi hanno la responsabilità diretta.

## 6 MODALITA' ESECUTIVE

Il Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato Regionale della Salute affida il coordinamento del programma di audit al Dirigente del Servizio 10 - Sanità Veterinaria.

### 6.1 Programma di audit

Il programma di audit viene adottato su base annuale, con possibilità di revisione, in base alle criticità rilevate, e garantisce la copertura di tutti i campi di attività pertinenti e di tutte le Autorità Competenti Locali in un periodo non superiore ai tre anni. Il programma comprende almeno due audit di sistema per ciascun anno presso due Aziende Sanitarie Provinciali della Regione con due audit di settore associati per ciascun audit di sistema, a copertura dei sistemi di controllo (SC) di cui al Country profile Italia e alle esigenze territoriali, nonché gli audit di follow up, ritenuti necessari, tenendo conto delle conclusioni contenute nei rapporti finali degli anni precedenti.

Gli audit di settore possono prevedere l'esecuzione di controlli ufficiali sul campo senza preavviso.

Il programma di audit si articola nelle seguenti fasi:

#### 6.1.1 Definizione di Obiettivi ed estensione, responsabilità, criteri, risorse e procedure

Come meglio dettagliato nei precedenti paragrafi.

#### 6.1.2 Costituzione dei gruppi di audit

*Individuazione dei criteri di selezione, costituzione dei gruppi ed emanazione delle direttive.*

Gli audit di sistema e di settore possono essere svolti solo da auditor in possesso della adeguata competenza.

<p style="text-align: center;"><b>REGIONE SICILIANA</b>  <b>ASSESSORATO DELLA SALUTE</b>  <b>Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico</b>  <b>Servizio 7 - Sicurezza alimentare</b>  <b>Servizio 10 – Sanità veterinaria</b></p>		
<b>SA-SV/PDA</b>	Procedura regionale per la esecuzione degli audit ai sensi dell’articolo 6 e dell’art. 39 del Regolamento UE n. 625/2017	<b>Rev. 1</b>
		<b>20.01.2026</b>
		<b>Pagina 6 di 11</b>

La valutazione della competenza avviene mediante esame di un *Curriculum vitae e di una scheda curriculare sintetica* in cui deve essere dettagliato: istruzione (laurea e formazione post laurea), esperienza di lavoro (ruolo attualmente ricoperto), formazione ed addestramento come auditor ed esperienza di audit nel settore della sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria e sull’Autorità competente.

Le istanze per la partecipazione ai gruppi di Audit vengono inviate dagli interessati al Servizio 10 del DASOE; restano valide quelle già presentate, agli atti di questo Dipartimento.

#### **Responsabile gruppo di audit (lead auditor). Criteri di individuazione**

##### **Istruzione**

Laurea magistrale in medicina veterinaria o medicina e chirurgia.

##### **Esperienza di lavoro**

Almeno 5 anni di attività nel campo della Sanità Pubblica, nei settori della Sanità veterinaria o della Sicurezza alimentare

##### **Formazione**

Qualifica di “Auditor” conseguita attraverso corso certificato (Aicq-Sicev, Cepas, etc) di 40 ore o, in alternativa, partecipazione ad uno dei corsi per “Auditor” di 40 ore organizzati dal D.A.S.O.E o dal Ministero della Salute

##### **Esperienza di audit**

Almeno tre audit sull’Autorità Competente.

#### **Auditor. Criteri**

##### **Istruzione**

Laurea magistrale in medicina veterinaria o medicina e chirurgia

##### **Esperienza di lavoro**

Almeno 3 anni di attività nel campo della Sanità pubblica nei settori della Sanità veterinaria o della Sicurezza alimentare

##### **Formazione**

Qualifica di “Auditor” conseguita attraverso corso certificato (Aicq-Sicev, Cepas, etc) di 40 ore o, in alternativa, partecipazione ad uno dei corsi per “Auditor” di 40 ore organizzati dal D.A.S.O.E o dal Ministero della Salute

##### **Esperienza di audit**

Almeno tre audit effettuati come auditor in addestramento.

#### **Esperti tecnici. Criteri**

##### **Istruzione**

Laurea in discipline scientifiche

##### **Esperienza di lavoro**

Almeno 3 anni nel campo della Sanità Pubblica Veterinaria e della Sicurezza alimentare

##### **Competenza**

Documentata competenza nelle materie oggetto dell’audit

#### **Auditor in addestramento. Criteri**

<b>REGIONE SICILIANA</b> <b>ASSESSORATO DELLA SALUTE</b> <b>Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico</b> <b>Servizio 7 - Sicurezza alimentare</b> <b>Servizio 10 – Sanità veterinaria</b>		
<b>SA-SV/PDA</b>	Procedura regionale per la esecuzione degli audit ai sensi dell'articolo 6 e dell'art. 39 del Regolamento UE n. 625/2017	<b>Rev. 1</b>
		<b>20.01.2026</b>
		<b>Pagina 7 di 11</b>

#### **Istruzione**

Laurea magistrale in medicina veterinaria o medicina e chirurgia

#### **Esperienza di lavoro**

Almeno 2 anni di attività nel campo della Sanità pubblica nei settori della Sanità veterinaria o della Sicurezza alimentare

#### **Formazione**

Qualifica di “Auditor” conseguita attraverso corso certificato (Aicq-Sicev, Cepas, etc) di 40 ore o, in alternativa, partecipazione ad uno dei corsi per “Auditor” di 40 ore organizzati dal D.A.S.O.E o dal Ministero della Salute

#### **Osservatore**

Personale individuato dalla committenza

#### **Composizione dei gruppi di audit**

##### **Audit di sistema**

Il gruppo di audit è composta da:

- Un responsabile del gruppo di audit (lead auditor)
- Quattro auditor
- uno o più esperti tecnici
- eventuali auditor in addestramento

##### **Audit di settore non associato ad un audit di sistema**

Il gruppo di audit è composto da:

- - un responsabile del gruppo di audit
- - uno o più auditor
- - uno o più esperti tecnici
- - eventuali auditor in addestramento

#### **6.1.3 Avvio dell'audit**

L'avvio avviene attraverso la presa di contatto iniziale con l'organizzazione oggetto dell'audit.

### **6.2 Esecuzione dell'audit**

Il processo relativo alla esecuzione dell'audit si articola nelle quattro fasi che seguono.

#### **6.2.1 Pianificazione dell'Audit**

Il Responsabile del gruppo di audit predispone il Piano operativo inviandone comunicazione ai Dipartimenti e alle strutture da sottoporre ad audit e, per conoscenza, al coordinatore del Programma di audit.

La comunicazione preliminare consente di predisporre la documentazione e le registrazioni che saranno utili in corso di Audit, nonché di garantire la disponibilità di personale qualificato durante lo svolgimento dell'audit.

<p align="center"><b>REGIONE SICILIANA</b>  <b>ASSESSORATO DELLA SALUTE</b>  <b>Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico</b>  <b>Servizio 7 - Sicurezza alimentare</b>  <b>Servizio 10 – Sanità veterinaria</b></p>		
<b>SA-SV/PDA</b>	Procedura regionale per la esecuzione degli audit ai sensi dell'articolo 6 e dell'art. 39 del Regolamento UE n. 625/2017	<b>Rev. 1</b>
		<b>20.01.2026</b>
		<b>Pagina 8 di 11</b>

Il gruppo di audit, al fine di svolgere e registrare le attività dell'audit si dota della documentazione necessaria (liste di riscontro, moduli, check list, allegati alla presente procedura.)

L'audit è preceduto da un'attenta analisi e acquisizione documentale, (Programmazione, Procedure, documentazione relativa a precedenti Audit, documentazioni specifiche dell'organizzazione, etc.)

### 6.2.2 Svolgimento dell'Audit

L'audit ha inizio con una riunione di apertura alla presenza del responsabile dell'organizzazione da sottoporre ad audit o da suo delegato. Nel corso di tale incontro preliminare il responsabile del gruppo di audit:

- presenta i componenti del gruppo;
- espone gli obiettivi dell'audit;
- specifica il campo dell'audit (struttura, processi, linee di attività);
- elenca le norme di riferimento;
- se opportuno, richiede di visionare in via preliminare, procedure ed ogni altra documentazione ritenuta necessaria;
- fornisce indicazioni sulle modalità di conduzione dell'audit (per es. suddivisione dei ruoli all'interno del gruppo di Audit, attività che si intendono svolgere, attività o processi che si intende chiedere che vengano svolti, tempi previsti per lo svolgimento);
- richiede la piena collaborazione di tutti i partecipanti;
- assicura il rispetto della riservatezza in merito alle evidenze, risultanze e conclusioni dell'audit;
- chiede se vi siano particolari procedure da osservare per garantire la sicurezza dei componenti del gruppo di audit nel corso della visita agli impianti;
- chiede ai partecipanti all'audit se ci siano conflitti o eventuali domande da porre.

I risultati, le attività e le osservazioni emerse nell'ambito della riunione di apertura devono essere riportati nel rapporto finale.

Esauriti gli argomenti della riunione preliminare si procede con la fase successiva finalizzata alla raccolta delle evidenze, che deve essere condotta mantenendo saldi i principi che seguono:

L'audit può riguardare tutte o alcune procedure, documenti o piani in uso alla struttura;

Il gruppo di audit procede alla raccolta delle evidenze necessarie a permettere l'espressione delle conclusioni dell'audit sulla base di un giudizio oggettivo, imparziale e conforme alle norme di riferimento;

Le evidenze consistono in ogni tipo di informazione verificabile che può essere raccolta attinente il campo e i criteri dell'audit;

Le evidenze devono essere documentate e collezionate in modo da risultare successivamente consultabili;

Il gruppo di audit registra le evidenze raccolte durante l'audit attraverso:

- osservazioni dirette della documentazione fornita;
- interviste e colloqui con il personale presente.

Le evidenze possono quindi essere raccolte direttamente durante lo svolgimento dell'audit o in fase successiva



<p style="text-align: center;"><b>REGIONE SICILIANA</b>  <b>ASSESSORATO DELLA SALUTE</b>  <b>Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico</b>  <b>Servizio 7 - Sicurezza alimentare</b>  <b>Servizio 10 – Sanità veterinaria</b></p>		
<b>SA-SV/PDA</b>	Procedura regionale per la esecuzione degli audit ai sensi dell'articolo 6 e dell'art. 39 del Regolamento UE n. 625/2017	<b>Rev. 1</b>
		<b>20.01.2026</b>
		<b>Pagina 9 di 11</b>

Le attività, le persone intervistate, i documenti e le registrazioni esaminate, devono essere riportati nel rapporto finale.

Le evidenze raccolte devono essere valutate alla luce dei criteri dell'audit al fine della formulazione delle risultanze.

E' facoltà dell'auditor di avvalersi del numero ritenuto congruo di evidenze, al fine di consolidare le risultanze. Tale procedura consentirà di classificare eventuali non conformità secondo la periodicità con cui si presentano, individuando, in tal modo il livello di responsabilità. Dalla lettura composita di tutte le risultanze potranno, poi, essere tratte le conclusioni.

L'elaborazione delle risultanze avviene al termine dell'audit.

Poichè deve essere espresso un giudizio di conformità, nell'espressione delle risultanze, è consigliabile non formulare giudizi intermedi del tipo "marginalmente accettabile", "migliorabile", bensì solo giudizi del tipo **conforme o non conforme**, tenendo conto anche della graduazione stabilita dall'art. 5 del D. Lvo n. 27 del 02/02/2021, quali elementi essenziali al fine della definizione delle raccomandazioni/ osservazioni. Tali giudizi di conformità devono riportare in modo puntuale il requisito normativo non soddisfatto e l'indicazione dello standard di funzionamento di riferimento.

È opportuno che il gruppo di audit, prima della riunione di chiusura, si consulti, attraverso una riunione preliminare, in assenza di rappresentanti dell'organizzazione sottoposta ad audit, per esaminare le evidenze, a fronte dei relativi criteri stabiliti nel "Piano di audit". Quanto sopra al fine di concordare le risultanze, e discutere sulle conclusioni da riportare nel rapporto finale. In tale riunione verranno stabilite le Osservazioni e/o Raccomandazioni.

Le risultanze e le conclusioni devono essere basate su evidenze oggettive e devono fare riferimento all'efficacia delle procedure ed alla loro adeguatezza a raggiungere gli obiettivi fissati.

Il gruppo di audit, a conclusione dell'audit, in presenza dei rappresentanti dell'Organizzazione sottoposta ad audit, presenta e discute le risultanze, le conclusioni preliminari dell'audit e le eventuali non conformità riscontrate, affinché vi sia una piena comprensione e, se possibile, condivisione.

### **6.3 Redazione del rapporto finale**

Il rapporto preliminare di audit deve essere inviato al committente e all'organizzazione auditata entro 5 giorni lavorativi dalla conclusione dell'audit.

Entro 5 giorni lavorativi l'organizzazione auditata può inviare le controdeduzioni al rapporto preliminare, comprensive delle relative evidenze. In assenza di controdeduzioni, il rapporto preliminare viene accettato e diventa definitivo

Entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione delle controdeduzioni, il responsabile di audit invia il **"Rapporto finale di audit"** alla committenza

Il rapporto finale di audit deve contenere conclusioni chiare tratte dalle risultanze degli audit.

Eventuali osservazioni e/o raccomandazioni dovranno vertere sui risultati finali da raggiungere piuttosto che sui mezzi per correggere le carenze di conformità. Esse andranno basate su conclusioni fondate.

<b>REGIONE SICILIANA</b> <b>ASSESSORATO DELLA SALUTE</b> <b>Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico</b> <b>Servizio 7 - Sicurezza alimentare</b> <b>Servizio 10 – Sanità veterinaria</b>		
<b>SA-SV/PDA</b>	Procedura regionale per la esecuzione degli audit ai sensi dell’articolo 6 e dell’art. 39 del Regolamento UE n. 625/2017	<b>Rev. 1</b>
		<b>20.01.2026</b>
		<b>Pagina 10 di 11</b>

La committenza provvederà alla notifica alla direzione strategica del rapporto di audit e alla relativa richiesta dei piani di azione

#### **6.4 Attività successive**

Qualora dovessero essere formulate osservazioni o raccomandazioni, l'organizzazione sottoposta ad Audit, ricevuto il rapporto finale di audit, prepara e presenta piani d'azione o di intervento che contemplino interventi correttivi e preventivi a scadenze precise, volti a compensare i punti deboli identificati durante l'audit. I relativi piani di azione dovranno essere inviati tutti contestualmente al Servizio 10 del DASOE, entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione del rapporto di finale di audit o secondo altra tempistica richiesta dal DASOE, a cura della Direzione Strategica dell’Azienda Sanitaria auditata.

Il gruppo di audit dovrà valutare l'idoneità del piano di intervento verificando che le azioni correttive e preventive proposte siano sufficienti a ottemperare alle raccomandazioni contenute nel rapporto di audit. I piani d'azione dovranno definire priorità e scadenze in funzione delle non conformità riscontrate.

Il lead auditor, esaminato e approvato il piano di azione, propone al coordinatore del programma di audit, la data per l’esecuzione del follow up al fine di verificare l’attuazione degli interventi correttivi indicati nel piano stesso.

L’audit in follow up si svolgerà secondo le stesse modalità. Al termine di quest’ultimo, il lead auditor attraverso il rapporto finale di audit, comunicherà al committente il numero e il dettaglio delle non conformità che sono state chiuse e quelle ancora aperte.

### **7 CONSERVAZIONE DELLE REGISTRAZIONI**

L’archiviazione degli atti viene effettuata dal Responsabile del programma di Audit e dal Responsabile del gruppo di audit.

### **8 MONITORAGGIO E RIESAME DEL PROGRAMMA DI AUDIT (MIGLIORAMENTO)**

Il programma di audit, al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi, deve essere monitorato, attraverso l'ausilio di indicatori di prestazione, per apportare eventuali correzioni e/o miglioramenti. Inoltre il programma deve essere sottoposto a riesame annualmente al fine di rendere possibile una corretta riprogrammazione.

### **9 ALLEGATI ALLA PROCEDURA**

- 1 Modulo “**Programma di audit**” – SA-SV-PDA.I01
- 2 Modulo “**Valutazione degli auditor e degli esperti tecnici**” SA-SV-PDA.I02
- 3 Modulo “**Monitoraggio, Riesame e Miglioramento del programma di audit**” SA-SV-PDA.I03
- 4 Modulo “**Piano di Audit**” – SA-VV-PDA.I04
- 5 Modulo “**Rapporto sull’esame della documentazione**” – SA-SV-PDA.I05
- 6 Modulo “**Lista di riscontro Audit**” – SA-SV-PDA.I06
- 7 Modulo “**Rapporto di Audit**” – SA-SV-PDA.I07

<p align="center"><b>REGIONE SICILIANA</b>  <b>ASSESSORATO DELLA SALUTE</b>  <b>Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico</b>  <b>Servizio 7 - Sicurezza alimentare</b>  <b>Servizio 10 – Sanità veterinaria</b></p>		
<b>SA-SV/PDA</b>	Procedura regionale per la esecuzione degli audit ai sensi dell’articolo 6 e dell’art. 39 del Regolamento UE n. 625/2017	<b>Rev. 1</b>
		<b>20.01.2026</b>
		<b>Pagina 11 di 11</b>

- 8 Modulo “**Raccomandazioni**” – SA-SV-PDA.I08
- 9 Modulo “**Piano d’azione e/o di intervento**” – SA-SV-PDA.I09”
- 10 Modulo “**Comunicazioni all’organizzazione oggetto di audit Integrazioni/Chiarimenti**” SA-SV-PDA.I10
- 10 bis Modulo “**Richiesta documentazione**”
- 11 Modulo “**Comunicazioni al committente del Programma di audit**” – SA-SV-PDA.I11”

<p align="center"><b>REGIONE SICILIANA</b>  <b>ASSESSORATO DELLA SALUTE</b>  <b>Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico</b>  <b>Servizio 7° - Sicurezza alimentare</b>  <b>Servizio 10° – Sanità veterinaria</b></p>		
<b>SA-SV/PDA</b>	Procedura regionale per la esecuzione degli audit ai sensi dell'articolo 6 e 39 del Regolamento UE n. 625/2017	<b>Rev. 1</b>
	<b>Programma di Audit</b>	<b>20/01/2026</b>
		<b>Pagina 1 di 1</b>

REVISIONI	MODIFICHE	PAGINA
REV 1	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////

<b>ANNO DI COMPETENZA:</b>
<b>AUTORITÀ PER LA GESTIONE DEL PROGRAMMA DI AUDIT:</b>
<b>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA DI AUDIT:</b>
<b>ESTENSIONE DEL PROGRAMMA DI AUDIT:</b>
<b>CRITERI DELL'AUDIT</b>
<b>RESPONSABILITÀ:</b>
<b>RISORSE:</b>

#### ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

Tipo di audit	Organizzazione oggetto di audit	Data	Gruppo di audit

Redazione:      Funzione: \_\_\_\_\_ Firma: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Approvazione      Funzione: \_\_\_\_\_ Firma: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

<p align="center"><b>REGIONE SICILIANA</b>  <b>ASSESSORATO DELLA SALUTE</b>  <b>Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico</b>  <b>Servizio 7° - Sicurezza alimentare</b>  <b>Servizio 10° – Sanità veterinaria</b></p>		
<b>SA-SV/PDA</b>	Procedura regionale per la esecuzione degli audit ai sensi dell'articolo 6 e 39 del Regolamento UE n. 625/2019	<b>Rev. 1</b>
	<b>Valutazione degli auditor e degli esperti tecnici</b>	<b>20 gennaio 2026</b>
		<b>Pagina 1 di 1</b>

REVISIONI	MODIFICHE	PAGINA
REV 1	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////

Anno

Valutazione dei responsabili di gruppo di audit

Nominativo	Criterio (secondo il paragrafo 6.1.2. della procedura)	Titoli posseduti	Soddisfazione del criterio
	Istruzione		
	Esperienza di lavoro		
	Esperienza in campo gestionale		
	Certificazione come Auditor		
	Formazione come Auditor		
	Esperienza di audit		

Valutazione degli auditor

Nominativo	Criterio (secondo il paragrafo 6.1.2. della procedura)	Titoli posseduti	Soddisfazione del criterio
	Istruzione		
	Esperienza di lavoro		
	Certificazione come Auditor		
	Formazione come Auditor		
	Esperienza di Audit		

Valutazione degli esperti tecnici

Nominativo	Criterio (secondo il paragrafo 6.1.2. della procedura)	Titoli posseduti	Soddisfazione del criterio
	Istruzione		
	Esperienza di lavoro		
	Competenza		

Redazione: Funzione:\_\_\_\_\_ Firma: \_\_\_\_\_ Data: \_\_/\_\_/\_\_

Approvazione Funzione:\_\_\_\_\_ Firma: \_\_\_\_\_ Data: \_\_/\_\_/\_\_

<div>REGIONE SICILIANA</div> <div>ASSESSORATO DELLA SALUTE</div> <div>Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico</div> <div>Servizio 7° - Sicurezza alimentare</div> <div>Servizio 10° – Sanità veterinaria</div>		
SA-SV/PDA	Procedura regionale per la esecuzione degli audit ai sensi dell’articolo 6 del Regolamento UE n. 625/2017	Rev. 1
	Monitoraggio, riesame e miglioramento del programma di audit	20/01/2026
		Pagina 1 di 1

REVISIONI	MODIFICHE	PAGINA
REV 1	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////

Monitoraggio del programma di audit

Tipo di audit	Organizzazione oggetto di audit	data	Gruppo di audit	effettuazione	raccomandazioni

Riesame del programma di audit


Miglioramento del programma di audit


Redazione:      Funzione:\_\_\_\_\_ Firma: \_\_\_\_\_ Data: \_\_/\_\_/\_\_

Approvazione   Funzione:\_\_\_\_\_ Firma: \_\_\_\_\_ Data: \_\_/\_\_/\_\_

<p align="center"> <b>/REGIONE SICILIANA</b>  <b>ASSESSORATO DELLA SALUTE</b>  <b>Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico</b>  <b>Servizio 7° - Sicurezza alimentare</b>  <b>Servizio 10° – Sanità veterinaria</b> </p>		
SA-SV/PDA	Procedura regionale per la esecuzione degli audit ai sensi dell'articolo 6 e 39 del Regolamento UE n. 625/2017	<b>Rev. 1</b>
	<b>Piano di audit</b>	<b>20/01/2026</b>
		<b>Pagina 1 di 1</b>

REVISIONI	MODIFICHE	PAGINA
REV 1	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////

**PROGRAMMA DI AUDIT**

**SERVIZIO OGGETTO DELL'AUDIT**

**DATA DI INIZIO E FINE DELL'AUDIT**

**OBIETTIVI DELL'AUDIT**

**CAMPO DELL'AUDIT**

**CRITERI PER SVOLGIMENTO DELL'AUDIT**

**ESTENSIONE DELL'AUDIT**

**DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**RESPONSABILE DEL GRUPPO DI AUDIT**

**NOMINATIVO DEGLI AUDITOR**

**NOMINATIVO DEL/I ESPERTO/I TECNICO/I**

**NOMINATIVO DEGLI OSSERVATORI**

**NOMINATIVO DEGLI AUDITORS IN ADDESTRAMENTO**

**NOMINATIVI DEI DIRIGENTI DEL SERVIZIO OGGETTO DI AUDIT**

**ALTRO PERSONALE DI CUI È RICHIESTA LA PRESENZA**

**ARTICOLAZIONE DELL'AUDIT**

Attività	Auditors/esperti	Personale coinvolto	Data	Durata

Redazione:      Funzione: \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Approvazione      Funzione: \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

<p align="center"><b>REGIONE SICILIANA</b>  <b>ASSESSORATO DELLA SALUTE</b>  <b>Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico</b>  <b>Servizio 7° - Sicurezza alimentare</b>  <b>Servizio 10° – Sanità veterinaria</b></p>		
<b>SA-SV/PDA</b>	Procedura regionale per la esecuzione degli audit ai sensi dell’articolo 6 e 39 del Regolamento UE n. 625/2017	<b>Rev. 1</b>
	<b>Rapporto sull’esame della documentazione</b>	<b>20/01/2026</b>
		<b>Pagina 1 di 1</b>



<b>REGIONE SICILIANA</b> <b>ASSESSORATO DELLA SALUTE</b> <b>Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico</b> <b>Servizio 7° - Sicurezza alimentare</b> <b>Servizio 10° – Sanità veterinaria</b>		
<b>SA-SV/PDA</b>	Procedura regionale per la esecuzione degli audit ai sensi dell'articolo 6 e 39 del Regolamento UE n. 625/2017	<b>Rev. 1</b>
	<b>Lista di riscontro audit</b>	<b>20/01/2026</b>
		<b>Pagina 1</b>

REVISIONI	MODIFICHE	PAGINA
REV 1	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////

<b>IDENTIFICAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE OGGETTO DELL'AUDIT:</b>	<b>LUOGO:</b>	<b>DATA</b> __/__/__
--	---------------	-------------------------

<b>OBIETTIVI DELL'AUDIT:</b>
------------------------------

COMPONENTI DEL GRUPPO DI AUDIT	
NOMINATIVO	RUOLO

<b>NOTE:</b>
--------------

Identificazione organizzazione oggetto di Audit \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Riferimenti normativi	Oggetto della valutazione	Valutazione da parte del gruppo ispettivo		Raccomandazioni	Indice dello standard di funzionamento coinvolto	Dettaglio delle criticità (secondo standard di funzionamento)
		Analisi documentale	Audit sul campo			

Data ed ora di completamento del **controllo ufficiale** \_\_/\_\_/\_\_ ora \_\_\_\_\_

NOME E FIRMA DEGLI **AUDITOR** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

<p align="center"> <b>REGIONE SICILIANA</b>  <b>ASSESSORATO DELLA SALUTE</b>  <b>Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico</b>  <b>Servizio 7° - Sicurezza alimentare</b>  <b>Servizio 10° – Sanità veterinaria</b> </p>		
<b>SA-SV/PDA</b>	Procedura regionale per la esecuzione degli audit ai sensi dell'articolo 6 e 39 del Regolamento UE n. 625/2017	<b>Rev. 1</b>
	<b>Lista di riscontro audit</b>	<b>20/01/2026</b>
		<b>Pagina 2</b>

---

<p align="center"><b>REGIONE SICILIANA</b>  <b>ASSESSORATO DELLA SALUTE</b>  <b>Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico</b>  <b>Servizio 7° - Sicurezza alimentare</b>  <b>Servizio 10° – Sanità veterinaria</b></p>		
<b>SA-SV/PDA</b>	Procedura regionale per la esecuzione degli audit ai sensi dell'articolo 6 e 39 del Regolamento UE n. 625/2017	<b>Rev. 1</b>
	<b>Rapporto di audit</b>	<b>20/01/2026</b>
		<b>Pagina 1</b>

REVISIONI	MODIFICHE	PAGINA
REV 2	//	//

<b>ORGANIZZAZIONE OGGETTO DELL'AUDIT:</b>
<b>DATA DELL'AUDIT:</b>
<b>OBIETTIVO DELL'AUDIT:</b>
<b>CAMPO DELL'AUDIT:</b>
<b>RAPPRESENTANTI DELL'ORGANIZZAZIONE PARTECIPANTI ALL'AUDIT:</b>
<b>ORGANIZZAZIONE RESPONSABILE DELLA CONDUZIONE DELL'AUDIT :</b>
<b>COMPONENTI IL GRUPPO DI AUDIT:</b>
<b>CRITERI DELL'AUDIT:</b>
<b>MODALITÀ DI CONDUZIONE DELL'AUDIT:</b>

**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO DELLA SALUTE**  
**Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**  
**Servizio 7° - Sicurezza alimentare**  
**Servizio 10° – Sanità veterinaria**

<b>SA-SV/PDA</b>	Procedura regionale per la esecuzione degli audit ai sensi dell'articolo 6 e 39 del Regolamento UE n. 625/2017	<b>Rev. 1</b>
	<b>Rapporto di audit</b>	<b>20/01/2026</b>
		<b>Pagina 2</b>

**SERVIZI, PROCESSI, ATTIVITÀ, PERSONALE, LUOGHI E AMBIENTI DI LAVORO, DOCUMENTAZIONE E REGISTRAZIONI ESAMINATI:**

**EVENTUALI RACCOMANDAZIONI:**

Descrizione sintetica	Standard di funzionamento coinvolto	Requisito normativo violato	Causa profonda

**EVENTUALI RACCOMANDAZIONI:**

Descrizione sintetica	Standard di funzionamento coinvolto	Requisito normativo violato	Causa profonda

**RISULTANZE:**

**CONCLUSIONI:**

**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO DELLA SALUTE**  
**Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**  
**Servizio 7° - Sicurezza alimentare**  
**Servizio 10° – Sanità veterinaria**

<b>SA-SV/PDA</b>	Procedura regionale per la esecuzione degli audit ai sensi dell'articolo 6 e 39 del Regolamento UE n. 625/2017	<b>Rev. 1</b>
	<b>Rapporto di audit</b>	<b>20/01/2026</b>
		<b>Pagina 3</b>

<b>FIRME DEI COMPONENTI IL GRUPPO DI AUDIT E DEL RESPONSABILE DEL GRUPPO AUDIT</b> Nome _____ Cognome _____ Firma _____ Nome _____ Cognome _____ Firma _____ Nome _____ Cognome _____ Firma _____	<b>FIRME DEL RESPONSABILE DELL'ORGANIZZAZIONE OGGETTO DI AUDIT</b> Nome _____ Cognome _____ Firma _____
---	---

**FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA DI AUDIT:**

**LE CONCLUSIONI DELL'AUDIT SONO DA METTERE IN RELAZIONE ESCLUSIVA CON QUANTO EFFETTIVAMENTE ESAMINATO**

<p align="center"><b>REGIONE SICILIANA</b>  <b>ASSESSORATO DELLA SALUTE</b>  <b>Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico</b>  <b>Servizio 7° - Sicurezza alimentare</b>  <b>Servizio 10° – Sanità veterinaria</b></p>		
<b>SA-SV/PDA</b>	Procedura regionale per la esecuzione degli audit ai sensi dell’articolo 6 e 39 del Regolamento UE n. 625/2017	<b>Rev. 1</b>
	<b>Raccomandazioni</b>	<b>20/01/2026</b>
		<b>Pagina 1</b>

AUDIT PRESSO:	DATA: __/__/__	
RACCOMANDAZIONE N° ____ DI _____		
Requisito normativo violato:		
Riferimento standard di funzionamento (indicare una sola voce):		
Dettaglio della criticità (secondo lo standard di funzionamento):		
Descrizione:          		
Auditor che formula la raccomandazione	Responsabile Gruppo di Audit	Responsabile Organizzazione oggetto di Audit
Nominativo:	Nominativo:	Nominativo:
Firma:	Firma:	Firma:
Data: __/__/____	Data: __/__/____	Data: __/__/____

**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO DELLA SALUTE**  
**Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**  
**Servizio 7° - Sicurezza alimentare**  
**Servizio 10° – Sanità veterinaria**

<b>SA-SV/PDA</b>	Procedura regionale per la esecuzione degli audit ai sensi dell'articolo 6 e 39 del Regolamento UE n. 625/2017	<b>Rev. 1</b>
	<b>Piano di azione e/o intervento</b>	<b>20/01/2026</b>
		<b>Pagina 1 di 1</b>

REVISIONI	MODIFICHE	PAGINA
REV 1	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////

AUDIT PRESSO:	DATA: __/__/__
---------------	----------------

RACCOMANDAZIONE N° ____ DI ____	Rif. Norma: _____		
Descrizione:			
Causa della NC e/o Osservazione alla base della Raccomandazione (a cura dell'organizzazione oggetto di audit):			
Azione preventiva e/o correttiva proposta (a cura dell'organizzazione oggetto di audit):			
Data proposta AC/AP: __/__/__	AC/AP da attuare entro:(indicare una data __/__/__		
Responsabile AC/AP: Funzione Firma: _____			
Il Responsabile dell'Organizzazione oggetto di Audit: Funzione: _____ Firma: _____			
Valutazione della AC/AP (a cura dell'auditor che ha formulato la raccomandazione ):			
Da verificare entro il __/__/__			
Sigla Auditor	Data / /	Sigla RGA	Data / /
Esito : AC/AP attuata <input type="checkbox"/> Data attuazione __/__/__			
AC/AP non attuata <input type="checkbox"/> Motivazioni: _____			
_____			
_____			
Data valutazione: __/__/__ Il Responsabile _____			

<p align="center"><b>REGIONE SICILIANA</b>  <b>ASSESSORATO DELLA SALUTE</b>  <b>Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico</b>  <b>Servizio 7° - Sicurezza alimentare</b>  <b>Servizio 10° – Sanità veterinaria</b></p>		
<b>SA-SV/PDA</b>	Procedura regionale per la esecuzione degli audit ai sensi dell’articolo 6 e 39 del Regolamento UE n. 625/2017	<b>Rev. 1</b>
	<b>Richiesta Documentazione</b>	<b>20/01/2026</b>
		<b>Pagina 1 di 1</b>

REVISIONI	MODIFICHE	PAGINA
REV 1	//	//

*Da Responsabile del gruppo di audit*

*Data:*        /     /    

**A Responsabile dell'Organizzazione oggetto di audit**  
*e-mail*

[illegible]

IL Responsabile del Gruppo di Audit



<p align="center"><b>REGIONE SICILIANA</b>  <b>ASSESSORATO DELLA SALUTE</b>  <b>Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico</b>  <b>Servizio 7° - Sicurezza alimentare</b>  <b>Servizio 10° – Sanità veterinaria</b></p>		
<b>SA-SV/PDA</b>	Procedura regionale per la esecuzione degli audit ai sensi dell’articolo 6 e 39 del Regolamento UE n. 625/2017	<b>Rev. 1</b>
	<b>Comunicazioni all’organizzazione oggetto di audit</b> <b>Integrazioni/chiarimenti</b>	<b>20/01/2026</b>
		<b>Pagina 1 di 1</b>

REVISIONI	MODIFICHE	PAGINA
REV 1	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////

*Da Responsabile del gruppo di audit*

*Data:*        /     /    

**A Responsabile dell'Organizzazione oggetto di audit**  
*e-mail*

**Si richiedono le seguenti integrazioni/chiarimenti da comunicare/trasmettere al mittente:**

## Elenco dei documenti da trasmettere

--

## Elenco dei Documenti da revisionare

--

 Altro

## Funzione: IL RESPONSABILE

Firma:

Data / /

<b>REGIONE SICILIANA</b> <b>ASSESSORATO DELLA SALUTE</b> <b>Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico</b> <b>Servizio 7° - Sicurezza alimentare</b> <b>Servizio 10° – Sanità veterinaria</b>		
<b>SA-SV/PDA</b>	Procedura regionale per la esecuzione degli audit ai sensi dell'articolo 6 e 39 del Regolamento UE n. 625/2017	<b>Rev. 1</b>
	<b>Comunicazioni da parte del soggetto auditato al committente del programma di audit</b>	<b>20/01/2026</b>
		<b>Pagina 1 di 1</b>

REVISIONI	MODIFICHE	PAGINA
REV 1	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////

Da **Responsabile dell'Organizzazione oggetto di audit**  
e-mail

A

**Committente del Programma di audit**  
**Dipartimento per le Attività Sanitarie e**  
**Osservatorio Epidemiologico**  
**PALERMO**  
[veterinariasicilia@regione.sicilia.it](mailto:veterinariasicilia@regione.sicilia.it)

Data: \_\_/\_\_/\_\_

#### COMUNICAZIONE ANTE AUDIT

In riferimento al gruppo di audit nominato con D.D.G. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per la realizzazione Programma di audit relativo all'anno \_\_\_\_\_ si rappresenta che:

- ☐ 1 o più componenti del gruppo di audit non sono indipendenti dall'attività oggetto dell'audit.
- ☐ 1 o più componenti del gruppo di audit non sono liberi da pregiudizi.
- ☐ 1 o più componenti del gruppo di audit potrebbero operare in conflitto di interessi.
- ☐ Altro

Allegare relazione dalla quale si evinca chiaramente la motivazione che potrebbe portare al mancato soddisfacimento dei requisiti degli auditor ai sensi della Decisione 677/2006 punto 5.3 e della UNI EN ISO 19011:2018.

#### COMUNICAZIONE POST AUDIT

In riferimento all'audit condotto in data \_\_\_\_\_ dal gruppo di audit nominato con D.D.G. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per la realizzazione Programma di audit relativo all'anno \_\_\_\_\_ si rappresenta che sono state riscontrate le seguenti inadeguatezze:

- ☐ Il Piano di audit non è stato predisposto in accordo con l'Organizzazione auditata.
- ☐ Non è stata rispettata la tempistica indicata nel piano di audit
- ☐ Durante la conduzione dell'audit si è riscontrata l'ingerenza di personale non indicato nel piano di audit
- ☐ Durante la conduzione dell'audit sono emerse discordanze tra i componenti del gruppo di audit.
- ☐ Altro

Allegare relazione dalla quale si evinca chiaramente il mancato soddisfacimento dei requisiti relativi alla corretta conduzione di un audit ai sensi della Decisione 677/2006 punto 6 e della UNI EN ISO 19011:2018.

Funzione: IL RESPONSABILE

Firma: \_\_\_\_\_

Data \_\_/\_\_/\_\_